

ENTE

1. Indicare la denominazione esatta dell'ente proponente il progetto. Per gli enti iscritti all'Albo SCU (o ex SCN), indicare la denominazione dell'ente capofila.
2. Specificare l'Albo di iscrizione (SCU o SCN) ed il codice assegnato.
3. Specificare il numero di volontari richiesti (minimo 2 massimo 4) e l'eventuale disponibilità ad accoglierne altri (per un massimo di 2), qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse da parte della Regione.

INFORMAZIONI SUL SERVIZIO

1. indicare la SAP (Sede Attuazione Progetto) in cui presterà effettivamente servizio il volontario, nel caso sia diversa da quella principale riportata nel box DATI ENTE della scheda progetto.
2. il servizio civile solidale per gli enti può avere una durata di **240** ore da svolgersi in modo intensivo nei mesi estivi oppure di **360** ore distribuite nell'arco di un anno. Nel caso di progetti presentati da parte degli istituti scolastici, questi avranno una durata di **240** ore, a prescindere dal periodo di svolgimento.
3. **Descrizione dell'ente:** descrivere le attività svolte dall'ente, con particolare attenzione all'eventuale settore specifico in cui verrà impiegato il volontario.
4. **Persona di riferimento per il volontario/a:** indicare il nominativo, oltre ad un suo recapito, di colui che farà da interfaccia tra l'ente e il volontario durante le diverse fasi del progetto e che si renderà disponibile ad essere contattato dall'Ufficio regionale competente per ogni evenienza durante il corso del progetto.
5. **Descrizione del contesto sociale e territoriale:** definire il contesto e l'area di intervento entro il quale si realizza il progetto, descrivendo la situazione di partenza sulla quale esso è destinato ad incidere, anche mediante indicatori. Questi ultimi devono rappresentare in modo chiaro la realtà territoriale entro la quale è inserito il progetto. Individuare altresì i destinatari diretti del progetto, cioè soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione dello stesso. **(situazione di partenza)**
6. **Obiettivi del progetto:** indicare gli obiettivi del progetto tenendo presente la realtà descritta la precedente punto ed utilizzando gli stessi indicatori, in modo da rendere comparabili i dati e le diverse situazioni di inizio e fine progetto. Si tratta di descrivere in modo chiaro cosa si intende fare **(situazione di arrivo)** con la realizzazione del progetto. È importante che gli obiettivi siano descritti in modo concreto, chiaro, raggiungibile, verificabile oltre ad essere riferiti alla situazione di partenza.

7. **Descrizione del progetto e modalità di realizzazione:** effettuare una descrizione del progetto e degli ambiti di attività, tenendo presente il contesto e gli obiettivi descritti ai precedenti punti. In particolare, occorre individuare le azioni e le coerenti attività da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ponendole in uno schema logico-temporale il più dettagliato possibile, che si presti ad un'immediata azione di controllo concernente l'andamento delle attività stesse. **(metodologie di azione)**
8. **Ruolo e modalità di impiego dei volontari:** specificare le attività che i volontari dovranno svolgere nell'ambito progettuale, descrivendo in modo esaustivo una "giornata tipo", al fine di facilitare i ragazzi nella scelta del progetto. Indicare inoltre particolari articolazioni flessibili dell'orario di servizio del volontario.
9. **Criteri per la selezione dei volontari:** nella scheda di selezione è necessario che l'ente indichi in modo chiaro i criteri adoperati e il punteggio assegnato alle singole voci, che dovrà necessariamente coincidere col punteggio massimo totalizzabile. Il sistema di selezione deve essere compiuto e coerente con le esigenze poste dalle attività progettuali, con indicazione non solo delle modalità (es. colloquio, test attitudinali, ecc.), ma anche dei criteri di valutazione e della scala dei punteggi attribuibili. I predetti criteri devono essere resi noti ai candidati, attraverso adeguate forme di pubblicità, prima delle prove selettive.

FORMAZIONE

Gli istituti scolastici, che beneficiano della formazione erogata dalla Regione FVG tramite il progetto *INFOSERVIZIO CIVILE* per i seguenti punti da 3. a 7., dovranno indicare le metodologie alla base del percorso formativo individuato per i volontari e le tecniche previste per la sua attuazione solo per i punti 1. e 2., mentre gli Enti dovranno garantire la formazione generale indicata in tutti i seguenti punti:

1. la presentazione dell'ente/istituto e descrizione del progetto (4 ore);
2. i rischi connessi all'impiego dei volontari in servizio civile solidale (2 ore);
3. il servizio civile: evoluzione storica, valori e modalità di svolgimento (2 ore);
4. i diritti e doveri dei volontari (2 ore);
5. la carta etica del servizio civile regionale (2 ore);
6. la solidarietà e le forme di cittadinanza attiva (2 ore);
7. l'associazionismo, il volontariato e il terzo settore (2 ore).

ALLEGATI

La **scheda informativa sintetica sul progetto** deve essere compilata ai fini della sua pubblicazione sui siti dedicati al servizio civile solidale (omettere dati sensibili) ed inviata in allegato con file separato esclusivamente in formato .pdf.